

Calano di oltre il 20% rapine e furti

A Faenza piazza Dante e la frazione di Fossolo i punti critici. La riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal prefetto Castrese De Rosa ha fatto anche il punto sul transito del Giro d'Italia il 18 maggio



04 Maggio 2022 Nel territorio faentino (con una popolazione di 60mila abitanti), nell'ultimo triennio e con una conferma per i quattro primi mesi del 2022, i reati commessi sono calati in modo consistente: -21,33 %.

Nel dettaglio, le rapine sono scese da 20 a 9 e quelle in abitazione da 5 a 1, i furti sono diminuiti del 38,65%, in particolare del 24,62 % quelli in abitazione e del 38,76 % quelli in esercizi commerciali. I reati scoperti, in ordine a quelli commessi, sono aumentati del 24,29 % rispetto al 2019, anno pre pandemia, con un aumento del 5,44 % per i reati predatori.

Questi dati sono stati esaminati dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal prefetto di Ravenna Castrese De Rosa, riunitosi oggi al Comune di Faenza, alla presenza dei vertici territoriali delle forze di polizia, del vicepresidente della Provincia, del sindaco di Faenza Massimo Isola e del vicesindaco di Ravenna Eugenio Fusignani, dei comandanti delle Polizie locali e provinciale.

Sono state focalizzate le principali criticità relative alla sicurezza pubblica, soprattutto in relazione ai numeri dei reati riconducibili alla criminalità predatoria.

Nell'ambito del Comitato, una particolare attenzione è stata posta alla situazione della frazione di Fossolo, interessata da alcuni furti "mirati" nei confronti di aziende del settore elettronico.

A questo proposito, si è concordato di approfondire le modalità e i periodi in cui avvengono, alla loro base sembrano profilarsi tecniche di professionisti su commissione.


Sarà l'Arma dei Carabinieri a verificare con i titolari delle aziende le tecniche adottate da queste bande organizzate e a riferire successivamente al Comitato.

Sono state rilevate alcune potenziali situazioni di criticità (in particolare a Piazza Dante) nei confronti delle quali saranno predisposti specifici servizi anche in concorso con la Polizia locale. Si tratta di episodi di degrado e vandalismi, già noti alle forze dell'ordine, circoscritti a zone della città ben individuate, derivanti da fenomeni aggregativi, soprattutto giovanili, nei confronti dei quali si è concordato di rafforzare i servizi di vigilanza e controllo.

Infine, sono stati esaminati gli aspetti organizzativi e di viabilità connessi al passaggio a Faenza

dell'11° tappa del Giro d'Italia prevista per il 18 maggio prossimo (la Sant'Arcangelo di Romagna – Reggio Emilia).

Il transito della carovana “rosa” e le vie da interdire alla circolazione saranno esaminati in un apposito tavolo tecnico in questura la prossima settimana.

“Il Comitato a Faenza - ha dichiarato il prefetto De Rosa -, la seconda città della provincia di Ravenna per dimensione demografica, è un atto di attenzione nei confronti di un territorio che ha nella produzione della ceramica il suo punto di eccellenza”. 

© *copyright la Cronaca di Ravenna*